Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Alla Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente
Settore Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile
via.certificata@cert.regione.liguria.it

p.c.: Dott.ssa Elisa Furfaro
mail: elisa.furfaro@regione.liguria.it

Oggetto: S1082 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, relativo al progetto di messa in sicurezza idrogeologica dell'area ex scuderie situata all'interno del compendio demaniale denominato "Caserma Crespi", nel Comune di Imperia – Proponente: Agenzia del Demanio Direzione Regionale Liguria – Contributo.

Con riferimento alla Vs. nota prot. 124318 del 10/03/2026 (ns. protocollo n. 2754 del 10/03/2026) relativa al procedimento in oggetto;

Rilevato che il progetto in oggetto prevede la demolizione dei fabbricati insistenti sul compendio demaniale denominato "Caserma Crespi" e la successiva sistemazione idrogeologica, consistente nella realizzazione di un nuovo canale a cielo aperto lungo il Rio Baitè, in sostituzione della tombinatura esistente, e nell'adeguamento della tombinatura di un affluente in sx del rio Baitè; è prevista anche la realizzazione di un piccolo ponte sul nuovo canale per consentire l'accesso al compendio dell'ex Caserma;

Ricordato che i Piani di bacino distrettuali vigenti sono:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (**PAI Dissesti**), adottato dal C.I. di questa Autorità con delibera n. 39 del 28 marzo 2024 e approvato con D.P.C.M. del 29/1/2026, pubblicato in G.U. n. 75 del 31/03/2026. Sino al 30 giugno 2026, ovvero limitatamente ai 90 giorni successivi all'approvazione del PAI dissesti (art. 65, comma 6), ai sensi dell'art.2, comma 3 del dpcm 29 gennaio 2026, per la sola parte della disciplina del PAI dissesti che rimanda all'emanazione da parte delle singole regioni delle disposizioni concernenti l'attuazione del nuovo PAI dissesti distrettuale nel settore urbanistico, continuano ad applicarsi le misure di salvaguardia di cui alla delibera n. 40 del 28 marzo 2024.

I piani di bacino vigenti sopracitati - che, in funzione delle pericolosità accertate sul territorio, individuano indirizzi, limitazioni e condizionamenti che devono essere rispettati dagli strumenti urbanistici - sono disponibili sul sito web di questo ente. Al fine di agevolarne la lettura e per la rapida individuazione delle pericolosità e dei condizionamenti relativi all'area in esame, **è a disposizione una web app sul sito istituzionale dell'Autorità alla pagina: https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1305 (sezione "Mappe a scala Distrettuale", riquadro "Raccolta dei Piani di bacino").**

Con tale strumento, per i temi della pericolosità idraulica, della pericolosità geomorfologica e della tutela delle risorse idriche, è possibile individuare con immediatezza ed efficacia le cartografie dei Piani di bacino distrettuali, costantemente aggiornate, gli indirizzi per la pianificazione e gli articoli normativi applicabili all'area in esame. Sono inoltre disponibili funzionalità di upload dei perimetri delle aree di interesse e di download dei tematismi di pericolosità ivi localizzati. Si invita pertanto codesta amministrazione all'utilizzo della webapplication, e comunque a trasmettere il relativo link al proponente per la verifica del quadro conoscitivo dell'area di interesse.

Per la definizione del quadro conoscitivo dell'area di intervento si segnala quanto segue:

L'area oggetto di intervento risulta classificata dal vigente PGRA a pericolosità da alluvione "elevata" (P3), in cui sono consentiti gli interventi condotti in condizioni di gestione del rischio secondo le vigenti normative regionali (Regolamento Regionale 20 Giugno 2025, n. 1).

L'Autorità di bacino distrettuale si esprime nel caso in cui sia prevista la realizzazione di opere idrauliche, così come definite all'art. 5, in merito all'aggiornamento del quadro conoscitivo con conseguente riesame delle mappe di pericolosità. Nella fattispecie in questione, la realizzazione di nuovi canali si configura quale opera idraulica e pertanto, nelle successive fasi autorizzative, il progetto dovrà ottenere il parere da parte del competente settore di questa Autorità di Bacino Distrettuale (Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni).

Come previsto dall'articolo 24 della normativa di PGRA, il parere dell'Autorità di bacino è finalizzato ad accertare che gli elaborati e gli studi idrologico-idraulici, a supporto della progettazione delle opere, siano sviluppati tenendo conto del quadro conoscitivo e delle mappe di pericolosità del PGRA, siano coerenti con i criteri e le indicazioni riportate nell'Allegato 3 e permettano di valutare compiutamente le modifiche post operam del quadro conoscitivo ai fini del riesame delle mappe di pericolosità.

Si segnala, infine, come i corsi d'acqua interessati dagli interventi in oggetto ricadano, ai sensi del PGRA, nel reticolo idraulico secondario e, pertanto, ogni eventuale attività di riesame e di aggiornamento, ai sensi dell'art. 14 della disciplina del PGRA, della mappa della pericolosità da alluvione fluviale, anche riferita alla realizzazione degli interventi, segue le procedure indicate all'art. 3 del recente Accordo sottoscritto con la Regione Liguria (D.G.R. n. 51 del 23/01/2025).

Si ricorda inoltre che ai sensi del PGA, le opere in progetto non dovranno recare pregiudizio agli stati di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati dal PGA; per l'approfondimento di tali aspetti si rimanda anche alla consultazione del Cruscotto di piano (https://pdgadj.appenninosettentrionale.it /DSBhome/).

Per eventuali chiarimenti in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al geom. Danilo Lorenzo (mail: d.lorenzo@appenninosettentrionale.it). Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/dl-adg
(pratica n. 1908)